



Città di
ORTA SAN GIULIO
NOVARA

**DETERMINAZIONE
AREA FINANZIARIA
SERVIZIO ISTRUZIONE
N. 34 DEL 06/02/2026 REG.GEN**

OGGETTO:

**SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A.S. 2025/2026. IMPEGNO DI SPESA PER
PAGAMENTO PASTI DOCENTI / PERSONALE ATA E INTEGRAZIONE PASTI ALUNNI
- PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2026**

L'anno duemilaventisei del mese di febbraio del giorno sei nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE

Premesso che il servizio di mensa scolastica rientra tra i servizi scolastici che devono essere erogati dai Comuni a favore degli alunni della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo laddove sussiste il regime del tempo prolungato (rientro pomeridiano su più giorni settimanali);

Considerato che in base al contratto per l'appalto in concessione di costruzione e gestione della Casa di Riposo Villa Serena del 04/02/2004 Rep. N. 711, tra gli obblighi del concessionario rientra la fornitura di pasti agli ospiti della struttura e agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado ubicate sul territorio comunale, con incasso diretto dei proventi derivanti dalla vendita dei buoni pasto (come stabilito con successiva scrittura privata del 31 maggio 2004);

Dato atto che il Servizio mensa scolastica a.s. 2025/2026 è organizzato dal Concessionario come di seguito dettagliato:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
 - NO stoviglie (vengono utilizzate stoviglie in ceramica in dotazione alla struttura)
 - scodellamento
- **SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**
 - Stoviglie in materiale biodegradabile (fornitura)
 - NO scodellamento (salvo assenza del personale comunale);

Atteso che la determinazione del costo del pasto compete annualmente all'Amministrazione Comunale e che con nota acquisita al prot N. 9583 del 27/08/2025 il Villa Serena srl a Socio Unico con sede legale a Orta San Giulio (NO) in Via Madre Teresa di Calcutta n. 26 - c.f. e p.iva 03116180922 - ha comunicato l'aumento del costo dei buoni pasto in funzione della variazione ISTAT del mese di luglio pari a 1,7%, determinato a partire dal settembre 2025 in € 6,572 Iva 4% compresa (pasto Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria / Scuola Secondaria 1° grado / personale docente e personale Ata);

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 02/09/2025 con la quale è stato confermato per l'anno scolastico 2025/2026 che la tariffa del buono pasto a carico della utenza sia mantenuta in misura pari a € 4,50 Iva compresa e che la differenza rispetto al costo stabilito dal Concessionario, venga assunta a carico dell'Amministrazione comunale, salvo diversa determinazione in fase di redazione del bilancio 2026 in funzione di eventuali ulteriori incrementi nei costi di gestione;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 06/11/2025 con la quale è stato confermato per l'anno 2026 che la tariffa del buono pasto a carico della utenza sia mantenuta in misura pari a € 4,50 Iva compresa e che la differenza rispetto al costo stabilito dal gestore, venga assunta a carico dell'Amministrazione comunale, salvo diversa determinazione a partire dall'a.s. 2026/2027;

Visto inoltre:

- 1) l'articolo 1 del Decreto 16 maggio 1996 ad oggetto *"Individuazione del personale docente avente diritto al servizio di mensa gratuita"* che dispone:
"1. L'individuazione del personale insegnante avente diritto alla fruizione gratuita del servizio di mensa viene effettuata dai provveditori agli studi secondo le modalità stabilite dai commi seguenti.
2. Nelle sezioni di scuola materna funzionanti secondo l'orario giornaliero previsto dall'art. 104, comma 1, del decreto legislativo n. 297/1994, ha diritto al servizio di mensa gratuita l'insegnante in servizio in ciascuna sezione durante la refezione. Laddove, per effetto

dell'orario di funzionamento adottato dalle singole scuole, nella sezione risultino presenti contemporaneamente due insegnanti, ha diritto al servizio di mensa gratuito l'insegnante assegnato al turno pomeridiano.

3. Hanno diritto al servizio di mensa gratuito gli insegnanti elementari assegnati a classi funzionanti a tempo pieno ed a classi che svolgano un orario settimanale delle attività didattiche superiore alle ventiquattro ore con rientri pomeridiani, i quali siano tenuti ad effettuare l'assistenza educativa alla mensa nell'ambito dell'orario di insegnamento.

4. Ha diritto al servizio di mensa gratuito, per ciascuna classe di scuola media a tempo prolungato, che preveda l'organizzazione della mensa, l'insegnante assegnato sulla base dell'orario scolastico alle attività interscuola; ha altresì diritto al suddetto servizio di mensa gratuito l'insegnante incaricato dei compiti di assistenza e vigilanza sugli alunni per ciascuna classe di scuola media che attui la sperimentazione ai sensi dell'art. 278 del decreto legislativo n. 297/1994.";

- 2) *l'articolo 3 della Legge 14 gennaio 1999, n. 4 che contempla al comma 4 "I criteri per la individuazione del personale docente avente diritto al servizio di mensa gratuito e le modalità di erogazione del contributo statale a favore degli enti locali che abbiano fornito il predetto servizio sono quelli previsti dal decreto del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con i Ministri del tesoro e dell'interno, del 16 maggio 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 1996.";*
- 3) *il comma 41 dell'articolo 7 della Legge 135/2012, che prevede che "Il contributo dello Stato alle spese, di competenza degli enti locali, di cui all'articolo 3 della legge 14 gennaio 1999, n. 4, è assegnato agli enti locali in proporzione al numero di classi che accedono al servizio di mensa scolastica, con riferimento all'anno scolastico che ha termine nell'anno finanziario di riferimento";*

Considerato che le norme richiamate riconoscono il pasto gratuito al personale, sia docente che amministrativo, tecnico e di assistenza (ATA) impegnato nel servizio di sorveglianza scolastica degli alunni durante la refezione scolastica, come confermato dall'art. 21 del CCNL relativo al comparto scuola sottoscritto il 29 novembre 2007 tuttora applicabile;

Dato atto che il criterio di calcolo del suddetto contributo erogato dal MIUR in proporzione al numero delle classi che accedono al servizio in luogo del rimborso dell'intero costo di ogni singolo pasto effettivamente fornito, implica l'accollo da parte dell'ente della quota di spesa non coperta dal contributo statale;

Atteso che il costo a pasto a carico dell'ente per l'a.s. 2025/2026 risulta pertanto determinato come di seguito dettagliato:

- € 2,072 (Iva 4% compresa) / pasto
alunni Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria / Scuola Secondaria 1° grado
- € 6,572 (Iva 4% compresa) / pasto
docenti / personale Ata impegnato nel servizio di sorveglianza scolastica degli alunni durante la refezione scolastica;

Ritenuto di provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per una somma presunta pari a € 10.500,00 (IVA 4% esclusa) per il pagamento dei pasti dei docenti e personale Ata e per il pagamento della quota a carico dell'ente dei pasti degli alunni per il periodo gennaio/giugno 2026 come sopra dettagliato, tenuto conto delle al servizio mensa dei vari ordini scolastici, nonché del personale docente e personale Ata in servizio presso la Scuola dell'infanzia, atteso che il servizio di refezione scolastica per la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado viene erogato presso i locali dell'oratorio con l'assistenza del solo personale del servizio di pre-post scuola affidato a ditta esterna;

Verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico ai sensi dell'art. 94, comma 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 mediante acquisizione del Documento Unico di regolarità

contributiva (DURC) di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 regolare (certificato INAIL_51353024 del 27/10/2025 con scadenza 24/02/2026);

Acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG) al n. BA5084841C ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. e i.;

Accertata, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Ritenuto altresì che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento di contabilità comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23/12/2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 14/01/2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;

Visto il Decreto N. 15 del 29/12/2025 con il quale la Dott.ssa Anita Caretti è stata nominata Responsabile dell'Area finanziaria comprendente il Servizio Istruzione;

DETERMINA

1. di dare atto che il servizio mensa scolastica è affidato alla società Villa Serena srl a Socio Unico con sede legale a Orta San Giulio (NO) in Via Madre Teresa di Calcutta n. 26 - c.f. e p.iva 03116180922 - in forza del contratto per l'appalto in concessione di costruzione e gestione della Casa di Riposo Villa Serena del 04/02/2004 Rep. N. 711;

2. di dare atto che il costo a pasto a carico dell'ente per l'a.s. 2025/2026 risulta pertanto determinato come di seguito dettagliato:

- € 2,072 (Iva 4% compresa) / pasto
alunni Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria / Scuola Secondaria 1° grado
- € 6,572 (Iva 4% compresa) / pasto
docenti / personale Ata impegnato nel servizio di sorveglianza scolastica degli alunni durante la refezione scolastica;

3. di impegnare la somma complessiva presunta pari a € 10.920,00 (IVA 4% inclusa) per il pagamento dei pasti dei docenti e personale Ata e per il pagamento della quota a carico dell'ente dei pasti degli alunni per il periodo gennaio/giugno 2026, imputando la spesa al cap. 1900/15.1 (cod. mecc. 04.06.1) del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 esercizio 2026;

4. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267;

5. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa con successivo atto a fronte del ricevimento di regolare fattura, previo accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta

appaltatrice, nel rispetto della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

6. di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diverrà esigibile per l'intero importo, nell'esercizio finanziario in corso;

7. di attestare, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che il programma dei conseguenti pagamenti della presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole della finanza pubblica;

8. di attestare, con la sottoscrizione del presente provvedimento, la regolarità legittimità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

9. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" in attuazione dell'art. 28 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 nonché di adempiere gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ed dall'art. 1, comma 32, L. 6 novembre 2012, n. 190.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Anita Caretti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)